



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“Remo Brindisi”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

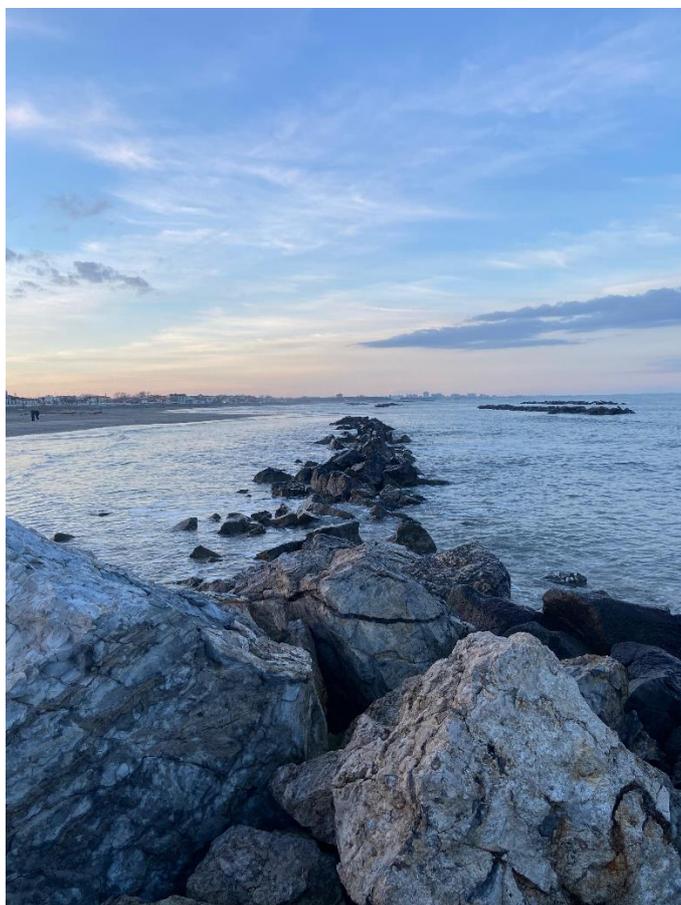
(art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017)

Classe 5[^]A

Tecnico Economico settore Turismo

Esame di Stato 2024

A.S. 2023/24



SOMMARIO

ELENCO DEI CANDIDATI	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
QUADRO DI SINTESI	6
IL CONSIGLIO DI CLASSE	7
CONTINUITÀ DIDATTICA NEL QUINQUENNIO	8
EVOLUZIONE NELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	10
PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO	11
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE	12
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO	12
LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE	13
DIDATTICA A DISTANZA	15
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	15
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	18
CLIL	19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	20
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	21
EDUCAZIONE CIVICA	22
SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	25
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	26
MATEMATICA	31
SCIENZE MOTORIE	36
GEOGRAFIA TURISTICA	40
PRIMA LINGUA COMUNITARIA - INGLESE	44
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	48
STORIA	52
RELIGIONE	55
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	59
TERZA LINGUA COMUNITARIA - SPAGNOLO	63
SECONDA LINGUA COMUNITARIA -TEDESCO	66
ARTE E TERRITORIO	69
LA VALUTAZIONE	73
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	74

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	78
SIMULAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO	80
ALLEGATO A	
ALLEGATO B	
ALLEGATO C	
ALLEGATO D	
ALLEGATO E	

ELENCO DEI CANDIDATI

Tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante della privacy in riferimento al Documento del 15 maggio (Allegato 1 della Nota prot. 10719 del 21 marzo 2017), vengono approntate due versioni del presente documento, una delle quali predisposta appositamente per la commissione e completa che sarà disponibile per il presidente e per i commissari d'esame.

Pertanto, la versione del documento pubblicata on line non contiene i nominativi dei candidati.

OMISSIS

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5[^] A ITE è composta da 14 studenti, di cui 9 femmine e 5 maschi.

Tutti gli alunni provengono dalla 4[^]A ITE dello scorso anno, ma la composizione della classe è cambiata frequentemente durante il quinquennio a causa di non ammissioni alla classe successiva, alcuni ritiri e numerosi nuovi arrivi.

La costituzione fluida della classe ha sicuramente aiutato gli alunni a sviluppare le capacità di accoglienza e di creazione di nuove relazioni.

Il gruppo classe, fin dal primo anno di corso, si è distinto per simpatia e cordialità: tutti gli alunni si sono sempre mostrati gradevoli sia nei confronti dei pari che dei propri docenti.

La classe si è evidenziata per una certa vivacità per lo più positiva: le lezioni sono state caratterizzate da una buona partecipazione degli studenti, che si sono mostrati volenterosi di contribuire al dialogo educativo.

Nella quasi totalità dei casi gli allievi sono riusciti a instaurare con gli insegnanti un rapporto costruttivo che ha spesso contribuito, nonostante le difficoltà di una minoranza della classe, a raggiungere il successo formativo.

Per quanto riguarda le dinamiche interne al gruppo, gli alunni hanno costruito lungo gli anni trascorsi insieme un rapporto civile: con il passare del tempo sono infatti riusciti a cogliere le specificità di ciascuno, e a comprenderle, creando così un contesto classe sereno e collaborativo.

Gli allievi si sono contraddistinti per il ruolo di ambasciatori positivi dell'istituto: hanno infatti rappresentato la scuola in numerose occasioni e competizioni, emergendo per impegno, propositività e spiccate capacità di *problem solving*.

Rispetto agli obiettivi fissati dal Consiglio di Classe, i docenti hanno assistito ad un percorso di miglioramento, che conferma un ambiente didattico positivo e collaborativo.

Per quanto concerne l'aspetto didattico, il turn-over degli insegnanti all'interno del C.d.C. per alcune discipline, tra cui quelle di indirizzo, ha messo in difficoltà gli studenti più fragili nell'acquisizione di un solido e autonomo metodo di apprendimento, anche se la maggioranza del gruppo classe è comunque riuscita a raggiungere buoni risultati. Talvolta però può risultare difficoltoso per gli alunni interpretare una richiesta formulata in maniera differente rispetto alle aspettative.

Tra gli studenti, si segnala la presenza di un gruppo di alunni che si è distinto per ottimo profitto e costante impegno durante l'intero percorso.

L'obiettivo della Scuola è stato sicuramente fornire una base culturale solida che consenta agli allievi una vita attiva e consapevole anche al di fuori dell'ambiente scolastico, dotata di un occhio critico ed "educato" alla propria umanità.

QUADRO DI SINTESI					
	PROFITTO MEDIO DELLA CLASSE	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	COMPORTEMENTO DELLA CLASSE	RAPPORTO STUDENTI DOCENTE	RAPPORTO CON LE FAMIGLIE
OTTIMO					
BUONO	X				
PIENAMENTE SUFFICIENTE					
QUASI SUFFICIENTE					
INSUFFICIENTE					
ATTIVA E PROPOSITIVA					
COSTANTE		X			
GENERALMENTE ADEGUATA					
PASSIVA					
SPESSO DI DISTURBO					
EDUCATO E RESPONSABILE			X		
TENDENZIALMENTE CORRETTO					
VARIABLE ED OPPORTUNISTICO					
NON SEMPRE CORRETTO					
NON CORRETTO					
SERENO E COLLABORATIVO				X	
CORRETTO					
NON CORRETTO					
SPESSO CONFLITTUALE					
REGOLARI E COLLABORATIVI					
FREQUENTI					
CIRCOSCRITTI ALLE AUDIENZE GENERALI					X
SPORADICI					
ASSENTI					

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
BORRA STEFANIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA; EDUCAZIONE CIVICA
DE CARLO LUCIA DESIREE	SCIENZE MOTORIE
FANTINATI MATTEO	GEOGRAFIA TURISTICA
FARINELLA CARLOTTA	LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO
GARDINALE FEDERICA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
GNUDI AMBRA	MATEMATICA
LEGATO GIORGIA	ITALIANO; STORIA
LEMBO GIUSEPPE	ARTE E TERRITORIO
RIZZI MARIKA	DISCIPLINE TURISTICO - AZIENDALI
TOMASSINI MARIA	LINGUA STRANIERA - TEDESCO
SIMONI MARCO	RELIGIONE CATTOLICA

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL QUINQUENNIO

DISCIPLINA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Giorgia Legato	Giorgia Legato	Giorgia Legato	Giorgia Legato	Giorgia Legato
Storia	Simona Gregori	Simona Gregori	Giorgia Legato	Giorgia Legato	Giorgia Legato
Geografia	Matteo Fantinati	Matteo Fantinati	Matteo Fantinati	Matteo Fantinati	Matteo Fantinati
Matematica	Filippo Bigli	Filippo Bigli	Danelon Ilaria	Ambra Gnudi	Ambra Gnudi
Diritto e legislazione turistica	Francesco Passero	Silvio Soffritti	Ida Pacifico	Stefania Borra	Stefania Borra
Economia/Discipline turistico aziendali	Silvia Sisto	Silvia Sisto	Francesca Callegari	Laura Marè	Marika Rizzi
Inglese	Federica Gardinale	Federica Gardinale (da 12/20 a 6/21: Masini)	Federica Gardinale (da 09/21 a 12/21: Masini)	Federica Gardinale	Federica Gardinale
Tedesco	Mariagrazia Casella	Mariagrazia Casella	Stefano Tanzi	Paola Farinella	Maria Tomassini

Spagnolo	/	/	Elena Sinno	Carlotta Farinella	Carlotta Farinella
Arte e territorio	/	/	Flavia Tisato	Anna Impallaria	Giuseppe Lembo
Scienze motorie	Elisa Moda	Lucia De Carlo	Lucia De Carlo	Lucia De Carlo	Lucia De Carlo
Religione	Alessandro Meloncelli	Marco Simoni	Marco Simoni	Marco Simoni	Marco Simoni
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	Gian Lorenzo Fogli	Gian Lorenzo Fogli	/	/	/
Scienze integrate (Fisica)	Gianmarco Fogli	/	/	/	/
Scienze integrate (Chimica)	/	Gian Lorenzo Fogli	/	/	/
Informatica	Filiberto Biolcati Rinaldi	Ambra Gnudi	/	/	/

EVOLUZIONE NELLA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Il numero degli allievi durante il quinquennio non è rimasto costante: i componenti sono cambiati a causa di non ammissioni alla classe successiva, alcuni ritiri e diversi nuovi arrivi.

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	RITIRATI	PROMOSSI
2019/20	20	1	18*
2020/21	18	2	9
2021/22	15	1	13
2022/23	15	1	14
2023/24	14	0	

* 8 studenti ammessi secondo O.M. 11 del 16/05/2020 (valutazione finale degli studenti nell'anno 2019/20 per emergenza covid).

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO SETTORE TURISMO

Obiettivo dell'indirizzo Tecnico Economico settore turismo è quello di assicurare allo studente l'acquisizione di competenze specifiche nel comparto delle imprese turistiche e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale e dei sistemi aziendali. Importante finalità è inoltre una formazione linguistica moderna, capace di rispondere positivamente alle esigenze di una realtà globale.

In particolare, l'azione didattica è tesa a sviluppare negli allievi la capacità di:

- acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre approfondimenti personali ed eventualmente di continuare in modo efficace studi superiori (universitari o terziari in genere) e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.

Il diplomato nell'indirizzo tecnico è in grado di:

- promuovere il turismo avvalendosi di un'ottima padronanza di tre lingue straniere e di tecniche di comunicazione multimediale;
- riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- gestire servizi e prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale e artigianale del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a tipologie di imprese o prodotti turistici;
- riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	20	20	15	15	15

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA DI INDIRIZZO

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Seconda lingua straniera (Tedesco)	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera (Spagnolo)			3	3	3
Discipline turistico aziendali			4	4	4
Diritto e Legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Totale ore	12	12	18	18	18

LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE ANNUALE

Nella programmazione annuale i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato metodi comuni: mantenere la massima trasparenza nella programmazione esplicitando agli alunni gli obiettivi ed i criteri di valutazione adottati, favorire la partecipazione attiva degli studenti, utilizzare strumenti diversificati e funzionali alle competenze da raggiungere, favorire l'autovalutazione consegnando le verifiche entro un tempo massimo di due settimane, in modo da rendere la correzione un momento formativo, affinché la valutazione espressa dai docenti sia costante, garantisca trasparenza e tempestività e assicuri feedback continui.

Il Consiglio ha ritenuto essenziale condividere comportamenti comuni quali: costruire un rapporto sereno ed autorevole con gli alunni, motivarli all'apprendimento facendoli partecipi in prima persona del percorso didattico, informare gli studenti e le famiglie della programmazione del Consiglio e del grado di raggiungimento degli obiettivi.

In coerenza con quanto declinato all'interno del Curricolo di Educazione Civica, il Consiglio ha operato trasversalmente con il contributo di tutti gli insegnamenti, per favorire negli studenti specifiche competenze sociali declinate secondo le seguenti prestazioni: rispettare le regole di convivenza civile della comunità scolastica e riconoscerne il valore, confermare comportamenti ed atteggiamenti responsabili nei confronti di tutto il personale della scuola, dei compagni e delle compagne, potenziare la capacità di entrare in relazione con gli altri: ascoltare, intervenire, confrontare idee ed esperienze, rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente circostante, acquisire la capacità di lavorare in gruppo con senso di responsabilità.

È inoltre intervenuto per promuovere negli studenti le competenze chiave di cittadinanza: Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.

La base interdisciplinare e pluridisciplinare in termini di conoscenze e abilità per il raggiungimento delle competenze chiave per la cittadinanza è stata rappresentata dai quattro assi culturali: dei linguaggi, scientifico tecnologico e professionale, matematico, storico-sociale. Con apporti diversi ma sinergici tutti gli insegnamenti hanno favorito negli allievi l'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Le metodologie didattiche sono state centrate sul protagonismo degli alunni, per consentire la costruzione di percorsi interdisciplinari e trasformare la trasmissione di contenuti in una occasione di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Sono state privilegiate metodologie quali didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentono di presentare proposte mirate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Gli strumenti per la verifica e la valutazione della programmazione sono stati rappresentati da prove strutturate, semistrutturate, testi espositivi, test, questionari a risposta aperta e/o chiusa, sintesi, lavori di gruppo, produzioni

autonome, anche in modalità digitale. Le interrogazioni orali, gli interventi durante le discussioni, le prove pratiche hanno rappresentato ulteriori occasioni di valutazione.

Il recupero disciplinare è stato realizzato in itinere attraverso la correzione individualizzata scritta e orale degli elaborati degli studenti, la riproposizione anche in forma semplificata dei contenuti per cui lo studente abbia dimostrato lacune, l'esecuzione in classe o a casa di schede ed esercitazioni relativamente agli argomenti in cui sono state rilevate carenze, la fruizione di video lezioni opportunamente scelte dal docente.

DIDATTICA A DISTANZA

A causa dell'emergenza pandemica, nel corso degli A.S. 2019/2020 e 2020/2021, ovvero quando gli alunni frequentavano il primo e il secondo anno di corso, le attività didattiche sono state in parte erogate a distanza sulla base delle disposizioni di legge. Durante il corso dell'A.S. 2020/2021, le attività di didattica a distanza sono state utilizzate solo in caso di positività al Covid-19 dello studente singolo o della classe come da ordinanze successive. Il Collegio Docenti, in quella sede, ha adottato linee guida comuni alla programmazione e conduzione delle attività didattiche a distanza che il Consiglio ha fatto proprie. L'interazione con gli studenti è stata ritenuta elemento imprescindibile per garantire l'efficacia comunicativa del dialogo formativo e ogni docente ha utilizzato, in base a quanto ha ritenuto utile per la propria disciplina e funzionale alle peculiarità degli studenti, gli strumenti e le metodologie più idonee per creare, condividere, verificare e valutare percorsi di apprendimento riferiti alla classe e alla propria disciplina.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai parametri di valutazione il Consiglio ha deliberato di considerare la valutazione oggettiva derivante dalle prove di verifica effettuate, la progressione nell'apprendimento, l'impegno dimostrato nello svolgimento dei compiti a casa, il rispetto delle consegne, la partecipazione all'attività didattica.

Si è convenuto, coerentemente con quanto già stabilito durante il Collegio dei Docenti e nelle riunioni di coordinamento disciplinare, di adottare la seguente scala di misurazione:

Voto 3 L'alunno rifiuta sistematicamente di sottoporsi alle verifiche, oppure dichiara di non saper rispondere ai quesiti proposti. Preparazione nulla.

Voto 4 Gravissime lacune nelle competenze e nella conoscenza dei contenuti, uso notevolmente scorretto degli strumenti linguistico espressivi, rilevante difficoltà nell'organizzazione logica, scarsa pertinenza nello svolgimento delle consegne. Gravemente insufficiente.

Voto 5 Conoscenze e competenze frammentarie e non organizzate, linguaggio incerto, poco appropriato, errori di comprensione, preparazione mnemonica e senza rielaborazione, analisi non sempre pertinenti. Insufficiente.

Voto 6 Conoscenze e competenze essenziali, linguaggio accettabile anche se non sempre appropriato, analisi corrette sotto la guida dell'insegnante. Sufficiente.

Voto 7 Conoscenze e competenze sostanzialmente complete, linguaggio appropriato, adeguata capacità d'analisi e sintesi, autonomia nell'organizzazione dello studio. Discreto.

Voto 8 Conoscenze e competenze complete, articolate e precise, linguaggio ricco e appropriato, capacità di analisi e di sintesi efficace, autonomia ed efficacia nell'organizzazione personale delle conoscenze acquisite. Buono.

Voto 9/10 Conoscenze e competenze complete, precise ed approfondite, registro linguistico corretto, specifico ed articolato, notevoli capacità critiche ed espositive, apporti personali e creativi, completa autonomia organizzativa. Ottimo/Eccellente.

Per quanto riguarda l'individuazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si è attenuto agli indicatori deliberati in Collegio Docenti:

Partecipazione al dialogo educativo. Adempimento ai doveri scolastici e svolgimento delle consegne.	Partecipazione attiva e costante con note propositive per le discipline più congeniali; impegno e responsabilità nello svolgimento delle consegne scolastiche. Disponibilità ad assumere impegni facoltativi o a diventare punto di riferimento per la classe.	10
	Partecipazione attiva e costante; impegno nello svolgimento delle consegne scolastiche. Disponibilità ad assumere impegni facoltativi.	9
	Partecipazione costante nella maggior parte delle discipline. Impegno nello svolgimento delle consegne e nell'adempimento ai doveri scolastici.	8
	Partecipazione costante nelle discipline di maggiore interesse, generalmente sufficiente e a volte opportunistica e selettiva nelle altre. Sostanziale rispetto delle scadenze legate agli impegni scolastici.	7
	Partecipazione discontinua o passiva alle lezioni, opportunistico adempimento ai doveri scolastici. Atteggiamento noncurante verso il dialogo educativo.	6
	Partecipazione inadeguata alle lezioni e scarso interesse, adempimento ai doveri scolastici irregolare ed opportunistico. Atteggiamento noncurante e refrattario 5 verso il dialogo educativo.	5
Consapevolezza civica	Partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e solidale, alla vita della scuola; rispetto della sostenibilità, dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza e della integrità propria e altrui.	10
	Partecipazione particolarmente attiva alla vita della scuola; rispetto dei beni comuni, del benessere e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza e della integrità propria e altrui.	9

	Partecipazione attiva alla vita della scuola; rispetto dei beni comuni e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza e della integrità propria e altrui.	8
	Rispetto dei beni comuni e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza propria e altrui.	7
	Comportamento sufficientemente rispettoso dei beni comuni e della sicurezza per sé e per gli altri; cura della riservatezza propria e altrui.	6
	Comportamento non rispettoso dei beni comuni e delle norme di sicurezza. Scarsa cura della riservatezza e della integrità propria e altrui.	5
Rispetto del Regolamento d'Istituto. Regolarità della frequenza.	Comportamento educato e responsabile nei confronti di docenti e compagni. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico.	10
	Rispetto delle principali norme disciplinari d'Istituto ed equilibrio nei rapporti interpersonali.	9
	Rispetto delle principali norme disciplinari d'Istituto ed equilibrio nei rapporti interpersonali. Ingressi in ritardo o uscite anticipate. Giustificazione di assenze non sempre puntuale.	8
	Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni, con capacità di riconoscere i propri errori. Sufficiente rispetto del regolamento di Istituto. Sporadici richiami disciplinari. Numerosi ingressi in ritardo o uscite anticipate. Giustificazione tardiva delle assenze.	7
	Limitato rispetto per le persone o per i beni comuni o per l'istituzione scolastica; ruolo negativo all'interno della classe. Numerosi ingressi in ritardo o uscite anticipate. Frequenti richiami o sanzioni disciplinari. Ritardi e assenze non giustificati.	6
Mancanza di rispetto per le persone o per i beni comuni o per l'istituzione scolastica con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni; ruolo negativo 5 all'interno della classe. Atti recidivi senza evidenti segni di miglioramento.	5	

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il consiglio di classe ha attribuito il credito in base alla tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 e alle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. 55 del 22/03/2024.

Il Consiglio di classe ha ritenuto di assegnare il punteggio più alto della banda di oscillazione qualora la media dei voti dell'allievo nello scrutinio finale presentasse una frazione maggiore o uguale a 0,5. Ha inoltre riconosciuto il massimo della banda anche a quegli allievi che hanno evidenziato una partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e alla vita scolastica (rappresentante di classe o di istituto), hanno conseguito una valutazione particolarmente positiva in IRC o hanno partecipato a progetti d'Istituto svolti in orario extra scolastico. È stato inoltre attribuito un valore alle iniziative personali anche svolte al di fuori dell'Istituto in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$m < 6$	-	-	7-8
$m = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < x \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < x \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < x \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < x \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CLIL

Preso atto del Decreto 88 del 2010 che prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore di II grado, una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) e che per gli istituti tecnici tale disciplina deve essere compresa nell'area di indirizzo del quinto anno e deve essere insegnata obbligatoriamente in lingua inglese, il Consiglio ha individuato la disciplina di Geografia turistica in qualità di disciplina DNL secondo le modalità CLIL in conformità con quanto indicato nella nota ministeriale 4969 del 25 luglio 2014.

Per quanto riguarda contenuti e metodologia si rimanda alla scheda disciplinare di Geografia Turistica del presente documento.

Si ricorda inoltre che tra le attività di ampliamento dell'offerta formativa è stato proposto il progetto madrelingua di tedesco, così come descritto nell'apposita sezione.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In virtù delle molteplici esperienze del settore professionale, ormai consolidate all'interno dell'Istituto e coerentemente con le nuove indicazioni normative, si è proposta una valorizzazione della cultura del lavoro, intesa nella sua accezione più ampia: l'insieme di operazioni, procedure, simboli, linguaggi e valori, ma anche identità e senso di appartenenza ad una comunità professionale, che riflettono una visione etica della realtà, un modo di agire per scopi positivi in relazione ad esigenze non solo personali, ma comuni. Nel percorso formativo del nostro indirizzo sono state dunque previste competenze trasversali di vario tipo, sia all'interno dell'Istituto in presenza di esperti esterni, sia in ambito extrascolastico, con manifestazioni e attività, documentate nel curriculum di ciascuno studente.

Di seguito vengono sintetizzate le attività di PCTO nel corso del triennio.

Anno scolastico: 2021-22

- **Tipologia percorso: Impresa in azione Junior Achievement-Impresa a scuola**

Junior Achievement è una organizzazione non profit che prepara i giovani all'imprenditorialità e al loro futuro lavorativo. Fornisce programmi didattici esperienziali di educazione economico-imprenditoriale, alfabetizzazione finanziaria e orientamento.

Impresa in azione è un programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore: le classi partecipanti costituiscono delle mini-imprese a scopo formativo e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. La mini-impresa si organizza come una vera realtà aziendale, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare concretamente un'idea imprenditoriale (un prodotto, un servizio, un'applicazione digitale...) e lanciarla sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale.

- **Tipologia percorso:** "Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro-art.37 D.lgs. 81/2008-Rischio basso" erogato in modalità *full distance* dalla piattaforma SELF-sistema di e-learning federato per le P.A. in Emilia-Romagna.

Anno scolastico: 2022-2023

- **Tipologia percorso:** Attività di Stage presso azienda esterna (08/05/2023 – 4/6/2023)

Anno scolastico: 2023-2024

- **Tipologia percorso:** Webinar e seminari di orientamento post diploma rivolti al mondo del lavoro, dell'università e della formazione tecnica superiore.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha ritenuto importante integrare il curriculum con il contesto extrascolastico per ampliare il numero delle situazioni comunicative e arricchire il bagaglio culturale degli studenti.

Gli interventi integrativi hanno rappresentato occasioni offerte agli allievi per rafforzare apprendimenti attraverso modalità stimolanti e coinvolgenti facendo leva anche sulla dimensione emotiva ed esperienziale.

1) PROGETTI DI ISTITUTO, USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

- A.S. 2023/24: Uscita didattica presso Desenzano e visita guidata al Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera.
- A.S. 2023/24 Viaggio di istruzione a Napoli.
- A.S. 2023/24: Uscita didattica per visitare la mostra di Escher (Palazzo dei Diamanti, Ferrara)
- A.S. 2022/23: Progetto STREAM- Protezione civile.
- A.S. 2022/23: Uscita didattica presso Recanati per la visita alla Casa Museo Giacomo Leopardi.
- A.S. 2022/23: Viaggio di istruzione a Trieste e Lubiana. Visita al Museo Sveviano; alla Risiera di San Sabba e al Sacrario militare di Redipuglia.
- A.S. 2021/22: Uscite didattiche relative al progetto “Da Ferrara a Fossoli. Le storie dei cittadini ebrei ferraresi deportati”.
- A.S. 2021/22: Partecipazione ad Hackathon nell’ambito di #Futura Ferrara (sfida su uno degli obiettivi dell’Agenda 2030, per motivare gli studenti al confronto e/o alla creazione di start up e/o progetti innovativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie).
- AA.SS. 2019/20, 2020/21, 2021/22, 2022/23: Il Puntaspilli del Brindisi – giornalino scolastico.

2) PROGETTI IN LINGUA STRANIERA

- A.S. 2023/2024: Progetto Madrelingua di Tedesco.
- A.S. 2023/2024: corso pomeridiano di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica.
- A.S. 2023/2024: Incontro con la Prof.ssa Giulia Giorgi per la lezione sulla cultura enogastronomica spagnola in lingua.

EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della L. 92/2020, è entrato in vigore l'insegnamento dell'educazione civica, obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione e trasversale alle altre discipline. Il nostro istituto ha provveduto a realizzare una revisione dei curricoli per adeguarli alle nuove disposizioni, definendo il curricolo di educazione civica con indicati i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento.

Secondo quanto stabilito dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, al docente di Diritto e Legislazione turistica è stato affidato l'insegnamento di educazione civica, che ne ha curato il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

L'insegnamento di ed. civica ha previsto un monte orario di 33 ore e una valutazione propria.

Il docente coordinatore dell'insegnamento ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe.

Segue il curriculum di educazione civica per la classe 5 A ITE, i docenti delle discipline coinvolte hanno esplicitato nelle schede disciplinari i contenuti oggetto di trattazione.

Educazione civica - V anno					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	METODOLOGIE	DISCIPLINA	ORE
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Articoli fondamentali della Costituzione	Saper commentare i più importanti articoli della nostra Costituzione risalendo ai principi ispiratori	Ricerca del <i>fil rouge</i> di collegamento dei nostri valori, attraverso l'analisi dei principali eventi del Novecento	Diritto e legislazione turistica	4
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Il patrimonio culturale. I beni pubblici comuni.	Comprendere e valorizzare il significato del patrimonio artistico	Lezione partecipata, utilizzo di espansioni digitali del libro di testo, navigazione sul web	Arte e territorio	4
Conoscere i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, ovvero i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la	Confronto tra la Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Costituzione Italiana	Saper commentare i più importanti articoli della nostra Costituzione risalendo ai principi ispiratori	Lezione partecipata, utilizzo di espansioni digitali del libro di testo, navigazione sul web	Storia	4

costruzione di un futuro equo e sostenibile					
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	La Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino ai giorni nostri	Saper individuare e ricostruire le tappe fondamentali dell'evoluzione della nostra Costituzione	Lezione partecipata con visione di filmati.	Storia	4
	L'identità digitale	Comprendere il sistema pubblico di identità digitale	Lezione partecipata. Analisi della procedura da seguire per la richiesta e rilascio dello SPID	Diritto e legislazione turistica	1
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Gli organismi e le fonti normative internazionali	Saper distinguere le istituzioni europee e gli atti che queste possono emanare. Comprendere l'importanza delle organizzazioni internazionali nel perseguire interessi comuni ai Paesi membri.	Lezione partecipata	Diritto e legislazione turistica	4
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Tutela del patrimonio ambientale: l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile	Sviluppare una coscienza finalizzata allo sviluppo sostenibile e responsabile.	Lezione partecipata	Geografia turistica	2
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Il turismo nella Carta costituzionale	Rinvenire nella Carta costituzionale i riferimenti direttamente o indirettamente riconducibili al settore di studio	Lezione partecipata	Diritto e legislazione turistica	4
Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Il patrimonio culturale I beni pubblici comuni	Comprendere e valorizzare il significato del patrimonio artistico	Lezione partecipata, utilizzo di espansioni digitali del libro di testo, navigazione sul web	Arte e territorio	2

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	<i>The 2030 Agenda for a sustainable development</i>	Sapere descrivere le linee guida dell'Agenda 2030 ponendo l'accento sugli obiettivi per lo sviluppo sostenibile.	Dibattiti con analisi e visione di documenti audio e video	Lingua inglese	4
Essere consapevoli dell'importanza del rispetto dei diritti umani e della lotta al razzismo in ogni sua forma.	I casi di violazione dei diritti umani nella storia dei Paesi anglofoni: dai nativi in Australia e America, all'Apartheid e al razzismo in USA.	Conoscere il contesto dei casi di violazione dei diritti umani nella storia dei paesi anglofoni extraeuropei e saper riflettere su di essi.	Dibattiti con analisi e visione di documenti audio e video	Lingua inglese	5
				Totale ore	38

SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Discipline turistiche e aziendali

Prof. ssa Marika Rizzi

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

L'insegnamento di Discipline Turistiche Aziendali ha contribuito al conseguimento delle seguenti competenze:

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

Nello sviluppo della programmazione l'insegnamento è stato teso a:

- Saper leggere e interpretare il bilancio di esercizio di una impresa turistica.
- Saper eseguire semplici analisi per indici di bilancio.
- Saper riconoscere gli elementi del marketing e del marketing mix.
- Individuare i compiti del marketing.
- Conoscere le funzioni della comunicazione.
- Conoscere gli strumenti della comunicazione economico-finanziari.
- Conoscere e saper classificare i costi connessi al processo produttivo delle imprese turistiche.
- Saper eseguire semplici analisi dei costi.
- Saper calcolare il punto di pareggio.
- Saper ideare e promuovere un semplice pacchetto turistico a catalogo.
- Conoscere il contenuto e i destinatari del Business Plan.
- Saper elaborare un semplice Business Plan.
- Saper redigere semplici budget settoriali e saperli riassumere nel budget economico.
- Saper effettuare semplici analisi degli scostamenti.
- Conoscere l'analisi SWOT e saperne realizzare.

LIVELLI RAGGIUNTI

La classe 5A ITE mi è stata affidata a partire da settembre 2023. Pertanto, l'inizio dell'anno è stato dedicato alla conoscenza del gruppo classe e alla valutazione delle competenze pregresse.

Il successivo mese di ottobre è stato impegnato a recuperare gli argomenti di quarta propedeutici agli argomenti di quinta, in quanto non conclusi.

Gli studenti si presentano tra loro abbastanza coesi e collaborativi mentre dal punto di vista didattico, salvo particolari casistiche sulle quali sono intervenuta puntualmente per colmare il divario con la classe, si presentano abbastanza uniformi.

Tutti i ragazzi sono consapevoli del contesto scolastico, un gruppo più diligente e attento e un altro più discontinuo nel rispetto delle consegne e dei compiti assegnati, si presentano comunque tutti rispettosi nei confronti della docente e delle regole stabilite dall'istituto.

A livello didattico, il gruppo classe si presenta sostanzialmente omogeneo, per quanto nel corso dell'anno siano emerse alcune situazioni di particolare difficoltà con le quali si è cercato di attuare interventi personalizzati, diretti a identificare le problematiche nell'approccio alla materia, le lacune specifiche e le modalità migliori per ciascun ragazzo per colmare il divario con la classe. In gran parte, coloro che si trovavano in questa situazione hanno dimostrato un significativo impegno, raggiungendo la soglia della sufficienza.

In sintesi, la maggior parte degli studenti ha raggiunto fin da subito buoni risultati e coloro che presentavano lacune le hanno in linea generale colmate. Infine, si segnalano alcuni casi in cui i livelli raggiunti sono eccellenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Fase di ripasso (modulo di raccordo tra il quarto e il quinto anno)

- Assestamento dei conti (scritture di completamento, di integrazione, di rettifica, di ammortamento);
- Il bilancio di esercizio: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico sintetico. Cenni sul Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa. Cenni sulla Relazione sulla Gestione, a corredo del bilancio di esercizio.

L'analisi di bilancio

- Riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al fine dell'analisi di bilancio;
- Gli indici patrimoniali, finanziari ed economici.

Il marketing

- Le funzioni del Marketing e l'approccio al mercato delle aziende turistiche;
- L'analisi di mercato attraverso l'analisi SWOT, in particolare l'analisi dell'ambiente interno (punti di forza e di debolezza) e l'analisi dell'ambiente esterno (minacce ed opportunità);
- Il marketing strategico e le sue fasi: la segmentazione del mercato, il targeting e il posizionamento;
- Dal marketing strategico a quello operativo: definizione del marketing mix e le 4P (prodotto, prezzo, promozione, distribuzione);
- Il Web marketing mix;

- Controllo dei risultati del Piano di marketing e formulazione di correttivi in caso di scostamenti dagli obiettivi strategici.

Il marketing territoriale

- Il ruolo della Pubblica Amministrazione negli ambiti di interesse per il turismo (tutela e valorizzazione dell'ambiente e promozione del territorio);
- Il concetto di turismo sostenibile nella Carta di Lanzarote e i principali punti condivisi;
- La promozione del territorio: il marketing turistico privato, pubblico e integrato;
- Il marketing della destinazione turistica: il prodotto-destinazione e il suo ciclo di vita;
- Il Piano di marketing territoriale: l'analisi SWOT con analisi interna dei fattori di attrazione e attrattività e l'analisi esterna della domanda e della concorrenza di una destinazione turistica;
- Il Piano di Marketing territoriale: riassunto delle azioni principali e secondarie del planning;
- Gli Eventi pubblici e privati come strumento di promozione di un territorio.

Strategia aziendale, programmazione operativa e controllo di gestione

- La matrice di Porter e le mappe di posizionamento in generale nel mercato;
- Le fasi e le finalità della gestione strategica;
- La qualità aziendale e il Total Quality Management;
- Indicatori di performance: efficienza ed efficacia nelle principali aziende turistiche.

Il business plan

- Funzione e struttura del business plan;
- Contenuto (executive summary, analisi di mercato, analisi tecnica e tecnologica, descrizione delle politiche commerciali, descrizione delle strategie di comunicazione il tutto riconducibile nell'analisi SWOT e infine analisi economico-finanziaria);
- Preventivo finanziario ed economico.

La contabilità dei costi

- Classificazione dei costi (costi fissi e variabili, diretti e indiretti, costi totali);
- Calcolo del costo medio unitario e del prezzo unitario, calcolo dei costi fissi e variabili unitari;
- Concetto di centro di costo e delle tecniche di direct costing, full costing e revenue management per determinare il prezzo di vendita;
- Calcolo del break-even point e rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

Il budget

- Definizione e funzione del budget;
- Il budget degli investimenti e il budget finanziario (budget delle fonti e degli impieghi e il budget di tesoreria);
- Il budget economico generale (budget settoriali, stima dei costi e dei ricavi nei budget settoriali, raccordo con gli altri documenti del budget);
- Controllo budgetario e analisi degli scostamenti elementari;
- Principali similitudini e differenze con lo strumento di pianificazione del business plan.

La programmazione dei viaggi

- Concetto di pacchetto turistico a livello normativo;
- Le fasi della programmazione di un pacchetto turistico e del suo itinerario;
- Il marketing mix del prodotto viaggio da catalogo;
- Il catalogo come strumento di promozione di un pacchetto turistico di un Tour Operator o di un Tour Organizer;
- Stimare un prezzo unitario di un pacchetto turistico dopo aver analizzato i suoi costi diretti e indiretti (generali).

La comunicazione nell'impresa turistica

- Cenni sulle finalità della comunicazione
- Cenni sulla comunicazione interna, esterna e sul piano di comunicazione

TESTO IN ADOZIONE

Cammissa F., Matrisciano P., *Discipline turistiche aziendali, volume 3 per il quinto anno*, ed. 2022, Scuola & Azienda.

Prof. ssa Marika Rizzi

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Matematica

Prof. ssa Ambra Gnudi

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Il percorso didattico previsto per la classe ha portato al potenziamento delle seguenti competenze disciplinari:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura, rappresentandoli anche sotto forma grafica.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.

LIVELLI RAGGIUNTI

Ho conosciuto gli studenti della classe all'inizio del quarto anno, sebbene una parte di loro fossero già stati miei alunni durante il secondo anno, quando ho insegnato informatica presso questo istituto.

Fin da subito si è instaurato un rapporto di fiducia e di collaborazione reciproca che si è maggiormente rafforzato durante l'ultimo anno di scuola e che ha permesso di creare un clima positivo in classe, favorendo la quotidiana attività didattica.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento rispettoso ed educato, dimostrando anche di aver raggiunto un buon livello di maturità.

Il bilancio generale del corrente anno scolastico è da ritenersi complessivamente positivo, anche se gli studenti hanno raggiunto differenti esiti e profili. I diversi risultati raggiunti, sono imputabili principalmente alla differente preparazione pregressa.

In alcuni casi, infatti, le gravi lacune di base non hanno permesso di raggiungere un livello di competenze ed abilità matematiche sempre pienamente sufficiente.

Diversi studenti hanno raggiunto buoni risultati e alcuni si distinguono per le ottime competenze acquisite.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLE FUNZIONI

(Ripasso degli argomenti principali del quarto anno)

Primo quadrimestre (ORE 10)

Conoscenze

- Il concetto di funzione.
- Le funzioni reali a variabile reale e la loro classificazione.
- Il dominio e l'immagine di una funzione reale a variabile reale.
- Funzioni crescenti e decrescenti.

- Funzioni pari e dispari.
- La funzione inversa.
- Il segno e gli zeri di una funzione.
- I grafici delle funzioni fondamentali.
- Funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Equazioni esponenziali e logaritmiche.

Abilità

- Saper individuare il dominio di una funzione valutandone l'espressione analitica.
- Saper individuare il dominio e l'insieme immagine di una funzione analizzando il suo grafico.
- Saper determinare algebricamente e graficamente le simmetrie, il segno e gli zeri di una funzione.
- Saper calcolare, se possibile, l'inversa di una funzione.
- Saper riconoscere i grafici delle funzioni fondamentali.
- Saper riconoscere le caratteristiche principali delle funzioni esponenziali e logaritmiche.
- Saper risolvere equazioni esponenziali e logaritmiche.

MODULO 2: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Primo quadrimestre (ORE 20)

Conoscenze

- Significato intuitivo del concetto di limite di una funzione in un punto.
- Limite finito quando tende a un valore finito o infinito.
- Limite infinito quando tende a un valore finito o infinito.
- Limite destro e limite sinistro.
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.
- Tecniche di risoluzione di forme di indecisione di funzioni algebriche $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$.

Abilità

- Saper descrivere il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto.
- Saper interpretare graficamente il comportamento al limite di una funzione.
- Saper indicare i limiti agli estremi del dominio delle funzioni fondamentali.
- Saper calcolare limiti di funzioni algebriche razionali anche se presentano forme di indecisione, in particolare funzioni fratte con forme di indecisione $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$.
- Saper calcolare limiti di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche che non presentano forme di indecisione.

MODULO 3: CONTINUITÀ

Primo quadrimestre/Secondo quadrimestre (ORE 20)

Conoscenze

- Continuità in un punto e in un intervallo.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Punti di discontinuità e loro classificazione.
- Asintoti orizzontali, verticali.
- Il grafico probabile di una funzione

Abilità

- Saper riconoscere il grafico di una funzione continua.
- Saper identificare e classificare i punti di discontinuità di una funzione sia graficamente che analiticamente.
- Saper determinare gli asintoti orizzontali, verticali di funzioni algebriche razionali, sia graficamente che analiticamente.
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Saper interpretare informazioni analitiche in riferimento al grafico di una funzione.
- Saper risolvere semplici problemi dalla realtà, anche di tipo economico.

MODULO 4: CALCOLO DIFFERENZIALE

Secondo quadrimestre (ORE 30)

Conoscenze

- Rapporto incrementale e significato geometrico.
- Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico.
- La funzione derivata.
- Le derivate delle funzioni elementari.
- Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni.
- La derivata della funzione composta.
- Relazione tra la funzione e la sua derivata.
- I punti di non derivabilità, concetto grafico.
- Problemi di massimo e minimo anche di tipo economico.

Abilità

- Saper calcolare la derivata di combinazioni lineari di funzioni elementari.
- Saper calcolare la derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Saper calcolare la derivata di funzioni composte.

- Saper mettere in relazione il grafico di una funzione e quello della sua derivata.
- Saper classificare i punti in cui una funzione continua non è derivabile analizzando il suo grafico (punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale).
- Saper risolvere semplici problemi di massimo e minimo anche di funzioni di tipo economico.

TESTO IN ADOZIONE

Sasso L., *Colori della matematica rosso*, vol. 4, DeaScuola

Prof. ssa Ambra Gnudi

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Scienze motorie

Prof. ssa Lucia De Carlo

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI/CONOSCENZE	ATTIVITÀ
Percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	<ul style="list-style-type: none"> -distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; -assumere posture corrette; -autovalutarsi ed elaborare i risultati con utilizzo di tecnologie; -ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi, per affrontare attività motorie e sportive; 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali fondamenti della teoria ed alcune metodologie di allenamento - saper utilizzare le tecnologie -conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con le tabelle di riferimento criteriali e standardizzate - conoscere le caratteristiche delle attività motorie e sportive collegate al territorio e conoscere la salvaguardia 	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni teoriche -lezioni partecipate - lezioni collaborative - attività pratiche, -attività individuali, -attività di gruppo di problem solving - Attività in presenza - role playing
Lo sport le regole il fair play	<ul style="list-style-type: none"> -interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport - interpretare la storia dello sport e dell'attività motoria - analizzare ed interpretare la storia delle olimpiadi moderne e antiche - analizzare ed interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport - conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo -conoscere e padroneggiare la terminologia del regolamento tecnico e del fair play - conoscere il codice wada e le sue implicazioni nei giochi olimpici - approfondire la teoria di tattiche e strategie di allenamento e dei giochi 	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni teoriche -lezioni partecipate - lezioni collaborative - attività pratiche, -attività individuali, -attività di gruppo di problem solving - Attività in presenza - role playing
Salute benessere e sicurezza e prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> -adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle varie attività e applicarle -assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e sostanze illecite -assumere comportamenti fisicamente attivi per il miglioramento dello stato di benessere psicofisico; 	<ul style="list-style-type: none"> -conoscere le procedure di sicurezza e di prevenzione degli infortuni -conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale -conoscere e interpretare le rilevazioni dei parametri vitali -apprendere aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanze illecite - conoscere ed approfondire gli effetti di uno stile di vita sano ed attivo, per il 	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni teoriche -lezioni partecipate - lezioni collaborative - attività pratiche, -attività individuali, -attività di gruppo

	-scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita	benessere psicofisico e socio-relazionale della persona	-attività di problem solving - Attività in presenza
Il linguaggio del corpo	-conoscere e padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea -saper dare significato al movimento; -comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali; - individuare tra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva	-Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti; -conoscere le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea, e le analogie emotive con diversi linguaggi -conoscere le zone prossemiche -conoscere i codici della comunicazione corporea	- lezioni teoriche -lezioni partecipate - lezioni collaborative - attività pratiche, -attività individuali, -attività di gruppo -attività di problem solving - Attività in presenza

LIVELLI RAGGIUNTI

Gli studenti della classe si dimostrano molto attenti, partecipi e collaborativi durante le lezioni. Quindi sono stati raggiunti ampiamente tutti gli obiettivi riguardanti le competenze chiave sia riguardanti la disciplina, sia per quanto riguarda le skills for life come da indicazioni nazionali, (in particolar modo riferite alla prevenzione ed al benessere fisico) e le competenze chiave di cittadinanza europea: saper agire in maniera autonoma e responsabile, collaborare e partecipare, capacità di problem solving durante le ore svolte.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva;
- cenni riguardanti i principi di anatomia e fisiologia umana, applicata al corpo umano;
- consapevolezza e sviluppo delle skill for life;
- conoscere il proprio corpo ed applicarle durante le lezioni pratiche;
- assumere posture corrette;
- autovalutarsi ed elaborare i risultati con utilizzo di tecnologie;
- ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori di base;
- conoscere e padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea
- saper dare significato al movimento;
- comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali;
- adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle varie attività e applicarle
- assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e sostanze illecite
- assumere comportamenti fisicamente attivi per il miglioramento dello stato di benessere psicofisico;
- scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita
- Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti;
- conoscere le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea, e le analogie emotive con diversi linguaggi
- conoscere i codici della comunicazione corporea

- Conoscere i principali fondamenti della teoria ed alcune metodologie di allenamento
- conoscere e interpretare le rilevazioni dei parametri vitali, le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale

TESTO IN ADOZIONE

Del Nista Pier Luigi, "In perfetto equilibrio", 2007, Editore D'Anna.

Prof. ssa Lucia de Carlo

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Geografia turistica

Prof. Matteo Fantinati

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali differenti.	Sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030, il turismo responsabile e sostenibile. Le organizzazioni internazionali per il turismo: UNWTO e UNESCO.	Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità ai fini della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione turistica.
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia. Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo.	Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale. Analizzare il rapporto uomo – ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali.
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica e turistica). Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale, infrastrutture e strutture ricettive Flussi di persone e innovazione tecnologica.	Analizzare i processi di cambiamento del mondo contemporaneo. Individuare la distribuzione spaziale delle attività economiche e turistiche di un territorio. Analizzare il rapporto uomo – ambiente attraverso le categorie spaziali e temporali. Individuare la distribuzione spaziale delle attività turistiche, degli insediamenti e delle attività economiche e culturali.
Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il	Caratteristiche fisico – ambientali, socio – culturali, economiche e turistiche relative a diverse aree a livello mondiale.	Riconoscere gli aspetti fisico – ambientali, socio – culturali, economici e geopolitici dei continenti extraeuropei. Analizzare casi significativi della ripartizione del mondo per

confronto fra aree geografiche e culturali. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.	Analisi degli aspetti naturali, artistici, culturali e turistici delle singole aree. Analisi di diverse tipologie di itinerari turistici per le varie regioni.	evidenziarne le differenze economiche, politiche e socioculturali.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Tutela del patrimonio ambientale: l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile	Sviluppare una coscienza finalizzata allo sviluppo sostenibile e responsabile.

LIVELLI RAGGIUNTI

La classe nel complesso ha raggiunto buoni risultati da cui deriva un buon profitto. La partecipazione al dialogo educativo e alle lezioni da parte degli studenti è stata costante con un'attenzione adeguata. Il comportamento della classe è sempre stato educato e responsabile con un rapporto docente-studente sereno e collaborativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'UNWTO e il fenomeno turistico a livello mondiale: i principali flussi e le aree turistiche.
- L'UNESCO e i Siti Patrimonio dell'Umanità: la loro importanza per la valorizzazione e la salvaguardia di un territorio.
- Le diverse tipologie di strutture ricettive a livello mondiale.
- Le diverse tipologie di trasporto a livello locale e globale.
- Turismo responsabile, turismo sostenibile e l'Agenda 2030.
- Il turismo nel continente africano: approfondimento sullo stato del Sudafrica e sul fenomeno dell'Apartheid.
- Il turismo nel continente asiatico: esposizione da parte degli studenti delle presentazioni da loro preparate su alcuni Stati asiatici; approfondimento sull'India.
- Approfondimento sulla questione arabo-israeliana.
- Il turismo nel continente americano: esposizione da parte degli studenti delle presentazioni da loro preparate su alcuni Stati del continente americano; approfondimento sugli Stati Uniti e le attrattive turistiche.
- Il turismo in Oceania: l'Australia.
- Educazione civica: tutela del patrimonio ambientale, l'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile collegati al turismo.

Metodologia CLIL:

- Lo stato del Sudafrica in lingua inglese (caratteristiche fisiche, demografiche, attrattive turistiche e il fenomeno dell'Apartheid).
- Lo stato dell'India in lingua inglese (caratteristiche fisiche, demografiche e attrattive turistiche).
- Itinerario turistico alla scoperta della città di New York in lingua inglese.
- Lo stato dell'Australia in lingua inglese (caratteristiche fisiche, demografiche e attrattive turistiche).

TESTO IN ADOZIONE

S. Bianchi, R. Kohler, C. Vigolini, Destinazione Mondo – Corso di Geografia turistica, DeAgostini, 2019, codice ISBN 9788851158576.

Prof. Matteo Fantinati

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Prima lingua comunitaria - Inglese

Prof. ssa Federica Gardinale

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, l'insegnamento della lingua inglese ha contribuito al conseguimento delle seguenti competenze:

1. Saper comprendere testi specifici.
2. Saper relazionare sull'argomento con un linguaggio settoriale adeguato.
3. Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi attraverso l'utilizzo di strutture semplici ma efficaci.
4. Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali di riferimento.

Nello sviluppo della programmazione l'insegnamento è stato teso a:

- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano che in lingua straniera.

LIVELLI RAGGIUNTI

In generale, gli alunni dimostrano un'ottima capacità di comprensione, sia a livello orale che scritto, e una buona capacità nella produzione, fatta ovvia eccezione per alcuni studenti in difficoltà sia a livello di comprensione che di esposizione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Tourism: motivations and destinations

Where people travel

Domestic and international tourism (local / national / international; inbound / outbound)

Tourist attractions (physical / cultural; man-made / natural, negative)

UNESCO World Heritage Sites (in previsione)

The 2030 Agenda (in previsione)

Features of an itinerary (in previsione)

Why people travel

Motivations for travelling (leisure, business, visiting friends and relatives)

Niche tourism and mass tourism (role of travel agencies and tour operators, package holidays)

Types of niche tourism:

- Nature and rural tourism
- Adventure tourism
- Weddings and Honeymoons
- Food tourism
- Medical and wellness tourism
- Music and screen tourism
- Religious tourism

Marketing and promotion

The role of marketing in the tourism industry

The Marketing Mix

Marketing tools:

- market segmentation
- SWOT analysis
- life cycle of tourist destinations
- market research and data analysis

Promotional methods (B2B and B2C)

Advertising (types of media and campaigns)

Other promotional methods (sponsorships; fairs and exhibitions; sales promotions; point-of-sale materials, leaflets and brochures; digital promotion and websites)

Exploring the English-speaking world

The Commonwealth (the history of the organization and its objectives)

Geography, main points of interest, elements of culture, examples of itineraries:

- New Zealand
- Australia
- South Africa
- Canada
- USA

TESTO IN ADOZIONE

Alison Smith, *EXPLORE Travel and Tourism*, Eli La Spiga.

Prof. ssa Federica Gardinale

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Lingua e letteratura italiana

Prof. ssa Giorgia Legato

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, l'insegnamento della disciplina di Letteratura Italiana ha contribuito al raggiungimento dei seguenti **obiettivi specifici**:

- Potenziare e rendere gli studenti consapevoli delle competenze comunicative acquisite negli anni precedenti e, in particolare, rafforzare la padronanza sintattica e lessicale.
- Favorire lo sviluppo del pensiero critico.
- Essere in grado di analizzare testi, letterari e non, riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti.
- Essere in grado di contestualizzare un testo letterario, inquadrandolo nel suo riferimento storico culturale.
- Saper formulare commenti motivati e coerenti dei testi presentati.

Per quanto riguarda le **competenze** da conseguire durante il quinto anno, ci si aspetta che gli studenti sappiano:

- Collocare nel tempo e nello spazio testi ed autori, anche stabilendo collegamenti e confronti;
- Individuare prospettive interculturali;
- Comprendere ed interpretare un testo.

LIVELLI RAGGIUNTI

Il clima di cordialità instaurato fin dal primo anno con gli studenti, basato sulla reciproca stima e sul rispetto, mi ha permesso di lavorare per cercare di potenziare i loro strumenti espressivi: alcuni allievi infatti faticano a costruire periodi coerenti e coesi, adeguati dal punto di vista stilistico e tendono spesso ad utilizzare uno stile colloquiale laddove viene richiesta una maggiore formalità. Tutto il gruppo classe ha cercato di migliorarsi costantemente in questo senso e di concentrarsi sui propri punti di forza.

I livelli delle valutazioni non sono omogenei: è presente un gruppo con picchi di eccellenza, un altro di livello medio alto e uno sufficiente. Questa situazione riflette in modo inequivocabile le lacune di base, che non sono presenti in maniera uniforme in tutto il gruppo classe, oltre all'impegno profuso nello studio.

La continuità didattica mi ha inoltre permesso di assistere alla loro maturazione, che complessivamente è da ritenersi in ottica positiva, hanno infatti acquistato maggiore consapevolezza di loro stessi nei confronti della realtà circostante e hanno inoltre sviluppato un senso di curiosità nei confronti delle mie discipline.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il contesto e gli autori	Testi in antologia
<p style="text-align: center;">Naturalismo e Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico: la seconda metà dell'Ottocento • Il Positivismo 	<p>G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i>, <i>Il ballo</i></p> <p>Flaubert G., <i>Madame Bovary</i>, <i>Emma e Rodolphe</i> (testo in digitale)</p> <p>Emile Zola, <i>“Il romanzo sperimentale”</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> • Movimenti a confronto: Naturalismo e Verismo 	
<p style="text-align: center;">Simbolismo e Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del razionalismo e il Decadentismo • Il Simbolismo • Charles Baudelaire e i poeti maledetti: la malinconia della modernità 	<p>Baudelaire C., da “I Fiori del male”:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Corrispondenze</i> • <i>L’albatro</i> • <i>A una passante</i> • <i>Spleen IV</i>
<p style="text-align: center;">La Scapigliatura</p>	<p>Tarchetti I. U., <i>“Il rischio del contagio”</i></p>
<p>Modulo d’autore: Giovanni Verga.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e il contesto storico • Le opere: la fase preverista, la fase verista, l’ultima fase • Il pensiero e la poetica: i principi del Verismo; la visione della vita nella sua narrativa 	<p>Prefazione all’amante di Gramigna. Fantasticheria, l’<i>“ideale dell’ostrica”</i>. I Malavoglia: <i>“Padron Ntoni e la saggezza popolare”</i>; <i>“il Naufragio della Provvidenza”</i>; <i>“L’addio di Ntoni”</i>. Vita dei Campi: <i>Rosso Malpelo</i>; <i>La lupa</i>.</p>
<p>Modulo d’autore: Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e la tragedia familiare • Le opere: le raccolte poetiche e i saggi • Il pensiero e la poetica: temi, motivi e simboli 	<p>Myricae: <i>Lavandare</i>; <i>X Agosto</i>; <i>Temporale</i>; <i>il Lampo</i>; <i>Il tuono</i>. Canti di Castelvecchio: <i>Il gelsomino notturno</i>. Il Fanciullino: <i>capp. I, III</i>.</p>
<p>Modulo d’autore: Gabriele D’Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita: il poeta “Vate” e l’influenza sulle masse • Le opere: le laudi e i romanzi • Il pensiero e la poetica: dandysmo, estetismo e superomismo • L’impegno politico: la vittoria mutilata 	<p>Il Piacere: <i>Andrea Sperelli</i> Alcyone: <i>La pioggia nel pineto</i>.</p>
<p>Modulo d’autore: Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita di Pirandello nel suo tempo 	<p>L’umorismo: <i>“La vecchia imbellettata”</i></p>

<ul style="list-style-type: none"> • La concezione pirandelliana della vita e della società • Le caratteristiche principali della produzione letteraria di Pirandello • L'umorismo • Le novelle e i romanzi • La riforma del teatro: il concetto di metateatro 	<p>Il Fu Mattia Pascal: <i>Adriano Meis entra in scena; L'ombra di Adriano Meis</i></p> <p>Novelle per un anno: <i>Il treno ha fischiato; Certi obblighi; La patente</i></p> <p>Uno, nessuno e centomila: <i>“Tutta colpa del naso”; “La vita non conclude”</i></p> <p>Così è se vi pare: <i>finale dell'opera</i></p> <p>Sei personaggi in cerca d'autore: <i>L'apparizione dei personaggi</i></p>
<p>Modulo d'autore: Italo Svevo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e l'ambiente triestino • La poetica e l'influsso della psicanalisi • La figura dell'inetto e il contesto storico • I primi romanzi: il giudizio negativo della critica • Il successo: <i>La coscienza di Zeno</i> 	<p>La coscienza di Zeno: <i>La prefazione del dottor S.; l'origine del vizio; la morte di mio padre; Analisi o psicoanalisi; Una grande catastrofe</i></p>
<p>Un poeta della nostra coscienza: Ungaretti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico: dalla Prima Guerra Mondiale al secondo dopoguerra • Vita, opere e poetica di Giuseppe Ungaretti 	<p>Allegria: <i>Veglia; I Fiumi; Fratelli; Mattina; Soldati.</i></p>
In previsione:	
Giuseppe Ungaretti	Allegria: <i>In Memoria; San Martino del Carso; Natale.</i>

TESTO IN ADOZIONEGiunta C., *Cuori intelligenti Vol.3*, Dea Scuola*Prof. ssa Giorgia Legato*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Storia

Prof. ssa Giorgia Legato

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, l'insegnamento della disciplina di Storia ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

LIVELLI RAGGIUNTI

Gli obiettivi trasversali e disciplinari sono stati pressoché raggiunti dalla totalità della classe; come detto in precedenza per la disciplina di Lingua e Letteratura Italiana, gli studenti hanno inoltre mostrato interesse per le tematiche affrontate. Per la maggior parte degli studenti lo studio è stato costante mentre un piccolo gruppo ha avuto un impegno, in alcune occasioni, più superficiale.

I risultati ottenuti sono stati buoni, ma è necessario puntualizzare che in alcuni casi, quando viene proposta loro una domanda inaspettata faticano a trovare i giusti collegamenti, soprattutto a causa del timore di dare una risposta sbagliata, nonostante lo studio.

CONTENUTI

- **Il Primo Novecento**

Progresso e modernità: le trasformazioni sociali e culturali del primo Novecento.

Le trasformazioni del Sistema economico e industriale

Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo

La Belle époque

I caratteri generali dell'età giolittiana

La Prima Guerra Mondiale

Il primo dopoguerra: problemi e disagi

- **La crisi del 1929**

L'economia mondiale fra le due guerre: la crisi del 1929 e il crollo di Wall Street;

Roosevelt e il New Deal

- **I totalitarismi del Novecento**

La crisi del dopoguerra in Europa

L'Italia dallo stato liberale al fascismo

Totalitarismi: Fascismo e Nazismo

In previsione:

La Seconda Guerra Mondiale

L'Italia del secondo dopoguerra: la Costituzione Italiana

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione italiana: dallo Statuto Albertino ai nostri giorni.

Confronto tra la Dichiarazione Universale dei diritti umani e la Costituzione Italiana: analisi di alcuni articoli di entrambi i documenti.

TESTO IN ADOZIONE

Gentile G., Ronga L., Rossi A., Digo G., *Specchio Magazine*, V. 5, Editrice La Scuola

Prof. ssa Giorgia Legato

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Religione

Prof. Marco Simoni

OBIETTIVI EDUCATIVI

Obiettivi educativi generali comportamentali:

- Porsi in relazione con sé e gli altri in modo corretto;
- Rispettare le regole.
-

Obiettivi educativi generali cognitivi:

- Essere in grado di riconoscere, attraverso una conoscenza oggettiva e sistematica, i contenuti essenziali del Cattolicesimo;
- Saper riconoscere i vari sistemi di significato; saper comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
- Essere in grado di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.

CONTENUTI

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenza e di capacità critiche. Tra le finalità della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'insegnamento della religione Cattolica concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni, l'insegnamento della religione Cattolica offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro a esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1: L'uomo e la morale.

Competenze: conoscere il significato del termine morale e i propri risvolti sulle scelte dell'uomo.

Contenuti: il vocabolario dell'etica; diversi tipi di morale; i fondamentali della morale cristiana; la conoscenza. Aspirare alle cose più alte

Tempi: 10 ore

Modulo 2: Il rispetto della vita umana.

Competenze: riconoscere la vita come valore universale.

Contenuti: la vita è un valore;; l'eutanasia; la pena di morte; le biotecnologie; la qualità della vita.

Tempi: 8 ore

Modulo 3: Il bene comune.

Competenze: saper distinguere tra bene personale e bene pubblico.

Contenuti: i valori che stanno alla base del bene comune; la politica; l'ecologia. La solidarietà. Partecipazione ai progetti didattico formativi “Colletta alimentare” e “Avis”.

Tempi: 6 ore

Modulo 4: La pace.

Competenze: saper riconoscere all'interno della propria esperienza umana gli elementi che contribuiscono a costruire la pace. Alcuni personaggi storici a confronto.

Contenuti: La pace: realtà o utopia. Non esiste pace senza giustizia; la scelta non-violenta. Responsabilità personali e dello Stato.

Tempi: 8 ore

STRUMENTI E MEZZI

Sono state tenute:

Lezioni frontali

Lezioni dialogiche

Lezioni interattive

Lezione con uso di audiovisivi, film, lavagna luminosa.

Lezioni di ricerca su documenti vari e su internet

La classe ha partecipato ad iniziative progettuali legate sia alla cittadinanza attiva e consapevole sia al volontariato (raccolta generi alimentari)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione inerente l'insegnamento della Religione Cattolica, come per ogni altra disciplina, si fonda su criteri oggettivi. Oggetto di verifica non possono essere solo i contenuti (indispensabili per sviluppare il patrimonio culturale dell'alunno), ma anche il livello di crescita e il consolidamento delle abilità dello studente.

Sono, qui di seguito riportati alcuni criteri di valutazione per verificare gli obiettivi prefissati:

- *Partecipazione*: è la capacità di intervenire (su invito o meno dell'insegnante e dei compagni) nel lavoro che si svolge, dimostrando la capacità di essere pertinenti e la capacità di auto-valutazione del proprio intervento. La partecipazione è, inoltre un'occasione favorevole per valutare a quale livello l'alunno abbia acquisito i contenuti e li sappia utilizzare.
- *Interesse*: questo criterio permette di valutare il grado di apprezzamento che l'alunno manifesta per la materia e per le tematiche affrontate.
- *Conoscenza dei contenuti*: anche se questa conoscenza non è da confondersi con il mero nozionismo, tuttavia si deve tenere conto che ogni abilità si concretizza sulla base di contenuti definiti e precisi.
- *Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi*: è la capacità di andare oltre alle semplici informazioni sulla Religione, per arrivare a comprendere i valori che esse portano in sé ed esprimono. L'apprezzamento, che non significa condivisione o plauso, è allora la capacità di percepire e valutare l'importanza della Religione e di quanto propone.
- *Comprensione e uso del linguaggio specifico*: questa capacità si configura come possibilità di decodificare in maniera piena quanto il linguaggio religioso veicola, così da poterne esprimere con altrettanta pertinenza i contenuti.
- *Capacità di rielaborazione*: conoscendo e sapendo comunicare con i codici propri della disciplina, lo studente dimostra il proprio grado di crescita culturale quando, personalmente, sa rielaborare, nel proprio sistema di pensiero, quanto ha appreso.

Prof. Marco Simoni

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Diritto e legislazione turistica

Prof. ssa Stefania Borra

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

- Individuare gli elementi costitutivi dello Stato.
- Illustrare la struttura della Costituzione italiana ed i principi fondamentali.
- Analizzare la composizione e le funzioni del Parlamento italiano.
- Comprendere il ruolo e i poteri del Governo, la formazione e le crisi di Governo, la sua funzione normativa.
- Identificare il ruolo del Presidente della Repubblica, il processo di elezione, le sue prerogative.
- Identificare il ruolo della Magistratura, i principi costituzionali concernenti la funzione giurisdizionale, i presupposti, le parti ed i giudici dei processi civile, penale, amministrativo, la composizione e le funzioni del Consiglio Superiore della Magistratura, le responsabilità dei giudici.
- Analizzare la composizione ed il ruolo della Corte costituzionale nonché le diverse funzioni ad essa attribuite.
- Comprendere il significato del decentramento e della sussidiarietà verticale ed orizzontale.
- Individuare gli organi e le funzioni degli enti territoriali locali.
- Orientarsi nel rapporto di competenze tra Stato e Regione in materia turistica, individuando i diversi aspetti della regionalizzazione del turismo.
- Individuare i principali enti operanti nel turismo.
- Riguardo alla tutela del consumatore-turista, comprendere e valutare il danno non patrimoniale da vacanza rovinata.
- Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee e le fonti del diritto comunitario.

LIVELLI RAGGIUNTI

Rispetto ai livelli riscontrati all'inizio dell'anno scolastico, ove sono emerse lacune pregresse - specie riguardo alle competenze da affinarsi nel corso del primo biennio nella disciplina Diritto ed economia - si è riscontrata un'apprezzabile progressione nell'acquisizione dei contenuti. Le peculiarità dei discenti, i differenti livelli di costanza nello studio, la diversa tensione volta a superare le lacune di base, la dissimile propensione ad acquisire e affinare il lessico specifico, l'eterogenea attitudine ad individuare ed operare collegamenti *infra* ed *inter*-disciplinari hanno costituito la linea di demarcazione tra i differenti livelli di apprendimento raggiunti. L'attiva partecipazione al dialogo educativo, il pressoché costante impegno, il lodevole grado di autonomia nell'organizzazione dello studio hanno consentito ad un gruppo di studenti di raggiungere, mediamente, ottimi livelli di conoscenze, competenze e abilità. Altri studenti, pur dimostrando un apprezzabile interesse, hanno evidenziato una discontinuità nello studio e maggiori difficoltà nel colmare le lacune di base, raggiungendo, comunque, livelli di conoscenze, competenze ed abilità complessivamente più che sufficienti.

Lo Stato ed i suoi elementi costitutivi

- Il popolo
- Il territorio
- La sovranità
- Le forme di Stato: unitario, federale, regionale
- Le forme di governo

La Costituzione italiana

- Struttura e principi fondamentali
- La revisione della Costituzione

Le istituzioni nazionali

- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte costituzionale
- La Magistratura

La Pubblica amministrazione

- Gli Enti autonomi territoriali
- La Regione
- Il Comune
- Gli Enti di area vasta: la Provincia e la Città metropolitana

Il turismo fra autonomia e centralismo

- Il turismo nella Costituzione
- La competenza legislativa in materia turistica
- La Corte costituzionale e la normativa turistica

L'organizzazione turistica nazionale

- Il Ministero del turismo
- L'organizzazione turistica locale

La tutela del consumatore-turista

- Il danno da vacanza rovinata

L'Unione europea

- Le istituzioni dell'Unione europea
- Le fonti del diritto comunitario

Moduli afferenti al curriculum di Educazione civica

- I principi fondamentali della Costituzione italiana
- Il turismo e la Costituzione italiana
- Gli organismi e le fonti normative internazionali
- L'identità digitale

TESTO IN ADOZIONE

Paolo Ronchetti, *Diritto e legislazione turistica*, quinta edizione, 2022, Bologna, Zanichelli editore.

Prof. ssa Stefania Borra

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Terza lingua comunitaria - Spagnolo

Prof. ssa Carlotta Farinella

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, l'insegnamento della disciplina di Lingua Spagnola ha contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Utilizzo della lingua straniera per comprendere, in maniera globale e analitica, testi orali e scritti, nell'ambito di interesse generale e attualità.
2. Produzione di brevi testi scritti utilizzando un registro adeguato.
3. Interazione in conversazioni utilizzando il lessico specifico del settore turistico.
4. Possibilità di stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali.

L'insegnamento della lingua spagnola è stato teso al conseguimento delle seguenti competenze:

1. Saper comprendere testi specifici del settore turistico.
2. Saper interagire con un linguaggio settoriale adeguato.
3. Saper utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali di riferimento.

LIVELLI RAGGIUNTI

Gli studenti si sono dimostrati interessati e collaborativi durante le lezioni. Il livello di profitto raggiunto è, nella maggior parte dei casi, molto buono.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gramática:

- El participio pasado (regular e irregular)
- El uso y la morfología del pretérito perfecto (regular e irregular)
- El uso y la morfología del pretérito imperfecto (regular e irregular)
- El uso y la morfología del pretérito indefinido (regular e irregular)
- El contraste entre los tiempos de pasado
- El uso y la morfología del futuro simple y compuesto (regular e irregular)
- El uso y la morfología del condicional simple y compuesto (regular e irregular)
- La morfología del presente de subjuntivo (regular e irregular)
- El imperativo negativo
- Las oraciones finales

- Las oraciones sustantivas

Comunicación:

- Hablar de acontecimientos pasados
- Hablar de planes, proyectos y acciones futuras
- Solicitar un servicio en un hotel
- Pedir y expresar una opinión
- Utilizar el léxico de la tecnología
- Viajar en tren y en avión
- Presentar una ruta turística

Microlengua:

- La gastronomía española
- Las Comunidades Autónomas
- Las lenguas cooficiales de España
- De viaje por el norte de España: el Camino de Santiago, Bilbao, Pamplona y los Sanfermines
- Madrid
- La Barcelona modernista
- Valencia y las Fallas
- De viaje por Hispanoamérica
- El español de América

Contexto histórico:

- Guerra Civil Española

TESTO IN ADOZIONE

- C. Poletti, J. Pérez Navarro, *Juntos B*, Zanichelli
- M. D'Ascanio, A. Fasoli, M. T. Utrera Pérez, *Turismo y más – curso de español para el turismo*, CLITT
- S. Cuenca Barrero, P. San Sebastián Álvarez, S. Mazzetti, *Nueva Agenda de Gramática*, Minerva Scuola

Prof. ssa Carlotta Farinella

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Seconda lingua comunitaria - Tedesco

Prof. ssa Maria Tomassini

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, l'insegnamento della lingua tedesca ha contribuito al conseguimento delle seguenti competenze:

1. Saper comprendere testi specifici.
2. Saper relazionare sull'argomento con un linguaggio settoriale adeguato.
3. Utilizzare la lingua tedesca per scopi comunicativi attraverso l'utilizzo di strutture semplici ma efficaci.
4. Utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire nei diversi ambiti e contesti professionali di riferimento.

Nello sviluppo della programmazione l'insegnamento è stato teso a:

- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano che in lingua straniera.

LIVELLI RAGGIUNTI

I livelli raggiunti dagli studenti risultano essere disomogenei, come di seguito riportato.

La maggior parte della classe dimostra impegno e partecipazione abbastanza regolari, conoscenze non molto approfondite ma generalmente adeguate, espressione sia scritta che orale semplice e comprensione dei messaggi abbastanza appropriata, talvolta con l'aiuto di alcune ripetizioni.

Una piccola parte della classe si distingue per impegno e partecipazione attiva, conoscenze piuttosto approfondite, espressione sia scritta che orale sostanzialmente corretta, comprensione per lo più disinvolta dei messaggi.

Alcuni studenti, invece, presentano impegno scostante e partecipazione irregolare, da cui derivano difficoltà sia nella produzione (scritta e orale) sia nella comprensione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripasso delle principali strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua affrontate negli anni precedenti:

- Präsens, Modalverben, Perfekt, W-Fragen, frasi subordinate.
- Praktikumsbericht: descrizione delle proprie esperienze di stage.
- Berlin: principali luoghi di interesse turistico della capitale tedesca.
- Nachhaltige Mobilität
- Sanfter Tourismus Vs Massentourismus
- Hitlerzeit: informazioni principali relative al nazionalsocialismo e all'olocausto.
- Nachkriegszeit: informazioni principali relative alla Germania nel dopoguerra
- Berliner Mauer: riferimenti alla storia del muro di Berlino.

TESTO IN ADOZIONE

C. Medaglia, S. Werner (2018): "Reisekultur Neu - Deutsch für Tourismus", Mondadori Education SpA, Milano (integrato con appunti, fotocopie e materiale multimediale).

Prof. ssa Maria Tomassini

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

Arte e territorio

Prof. Giuseppe Lembo

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI E COMPETENZE RAGGIUNTE

Premessa

Nel corso dell'insegnamento di Arte e territorio, gli studenti hanno raggiunto la consapevolezza che un'opera d'arte debba collegarsi alla storia e ad altre materie come la letteratura, la geografia e la religione. Sono riusciti ad apprezzare i diversi tipi di arte e comprendere le correnti principali. Inoltre, sono riusciti ad acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico del loro territorio. È essenziale considerare che l'apprendimento è stato variabile tra gli studenti e che le abilità acquisite non sono state uniformi per tutti; solo un esiguo numero ha ottenuto ottimi risultati.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI	COMPETENZE RAGGIUNTE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti essenziali delle opere proposte. - Saper collocare le opere d'arte (architettoniche, pittoriche e scultoree) nel contesto storico-artistico di riferimento. - Riconoscere le varie correnti artistiche, individuare il periodo storico nel quale si sono sviluppate, descriverne i tratti peculiari. - Individuare all'interno di ogni corrente gli artisti ad essa appartenenti, le loro opere principali e le loro caratteristiche fondamentali. - Esprimersi in modo corretto e chiaro. - Sviluppare una consapevolezza basilare del valore culturale fondante del patrimonio storico-artistico, ai fini di una sua valorizzazione e tutela consapevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Creare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici, insieme a analisi critiche delle opere d'arte. - Interpretare e comprendere i cambiamenti nei sistemi storico-artistici, sociali ed economici, confrontando epoche e aree artistiche, geografiche e culturali differenti. - Valorizzare i beni culturali e ambientali, promuovendo la responsabilità e la consapevolezza del loro valore nel contesto della tutela e salvaguardia del patrimonio storico-artistico, a partire dal proprio contesto territoriale. - Elaborare le informazioni e riconoscere il valore dell'opera d'arte come documento storico di una civiltà e di un territorio. - Utilizzare un linguaggio adeguato alla disciplina in questione. - Incorporare l'uso delle reti e degli strumenti informatici nell'ambito delle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

LIVELLI RAGGIUNTI

La classe ha ottenuto risultati positivi complessivi, che si traducono in un profitto soddisfacente. Gli studenti hanno mantenuto una partecipazione costante al dialogo educativo e alle lezioni, dimostrando un'attenzione appropriata. Il comportamento della classe è stato sempre educato e responsabile, con un clima di collaborazione

e serenità nel rapporto tra docente e studenti. Gli studenti hanno accolto con entusiasmo i compiti di gruppo proposti, ottenendo buoni risultati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

All'inizio dell'anno il programma si è accordato a quello dell'anno precedente affrontando i temi fondamentali non svolti a partire dal Rinascimento.

Di seguito i principali contenuti disciplinari affrontati:

- il Rinascimento: elementi chiave; opere rinascimentali del territorio;
- il Manierismo: elementi chiave e principali artisti (Bronzino, Correggio, Giulio Romano, Parmigianino, Arcimboldi);
- il Barocco: elementi chiave e principali artisti (Caravaggio, Bernini e Borromini); opere barocche del territorio;
- il Neoclassicismo: elementi chiave (Canova e Jacques-Louis David, Goya e Piranesi); opere neoclassiche nel proprio territorio;
- il Romanticismo: elementi chiave e principali artisti (Friedrich, Turner, Constable, Gericault, Delacroix, Hayez);
- il Realismo: elementi chiave e principali artisti (Courbet, Daumier, Millet, Fattori);
- l'Impressionismo: elementi chiave e principali artisti (Manet, Monet, Degas, Renoir, Pissarro, Sisley);
- il Post-Impressionismo: elementi chiave e principali artisti (Seurat, Toulouse-Lautrec, Cézanne, Gauguin, Van Gogh);
- le Secessioni e l'Art Nouveau: elementi chiave e principali artisti (Munch, Klimt, Mucha, Gaudì, Basile);
- l'Espressionismo: elementi chiave e principali artisti (Kirchner, Kokoschka, Schiele);
- l'Astrattismo: elementi chiave e principali artisti (Kandinskij, Klee, Malevic);
- il Cubismo: elementi chiave e principali artisti (Picasso, Braque);
- il Dadaismo: elementi chiave e principali artisti (Duchamp);
- la Metafisica: elementi chiave e principali artisti (De Chirico);
- il Surrealismo: elementi chiave e principali artisti (Magritte, Dalì);
- l'arte tra le due guerre: elementi chiave e principali artisti (Hopper, Kahlo);
- l'Arte Informale: elementi chiave e principali artisti (Pollock, Burri, Fontana);
- la Pop Art: elementi chiave e principali artisti (Wharol);
- l'arte tra XX e XXI secolo tra graffitismo e street art: elementi chiave e principali artisti (Haring, Banksy).

Per quanto riguarda il corso di Educazione Civica, nel primo quadrimestre (4 ore) sono stati esplorati vari aspetti interconnessi tra arte e cittadinanza, tra cui: l'importanza dello studio dell'arte, l'inclusione dei siti Unesco e l'arte

rupestre come patrimonio culturale globale, un'analisi critica della veridicità delle opere d'arte nell'ambito dell'educazione civica, e infine, un'esplorazione dei musei come luoghi di conservazione e diffusione della cultura. Nel secondo quadrimestre (2 ore), l'attenzione è stata rivolta al rapporto tra arte e cinema attraverso la proiezione del film "Loving Vincent", evidenziando così ulteriori connessioni tra creatività artistica e espressione cinematografica nell'ambito dell'educazione civica.

TESTO IN ADOZIONE

G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese, Capire l'arte, Dal Quattrocento al Rococò, vol. 2, Ed. Oro, Atlas editore

G. Dorfles, G. Pieranti, E. Princi, A. Vettese, Capire l'arte, dal Neoclassicismo a oggi, vol. 3, Ed. Oro, Atlas editore

Prof. Giuseppe Lembo

LA VALUTAZIONE

La valutazione finale dell'Esame di Stato è espressa in centesimi.

Al credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano sono attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20 punti.

La votazione si calcola in centesimi: il voto massimo è 100/100, il minimo 60/100.

È prevista la possibilità per la commissione d'esame di assegnare fino a cinque punti di bonus; possono ottenere la lode quei candidati che conseguono il punteggio massimo sia nel credito sia nelle prove.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A																PUNTI		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne e vincoli scarsamente rispettati																	1-2		
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati																	3-4		
	Consegne e vincoli pienamente rispettati																	5-6		
Capacità di comprendere il testo	Comprensione quasi del tutto errata o parziale																	1-2		
	Comprensione parziale con qualche imprecisione																	3-6		
	Comprensione globale corretta ma non approfondita																	7-8		
	Comprensione approfondita e completa																	9-12		
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni																	1-4		
	Analisi parzialmente corretta con alcune imprecisioni																	5-6		
	Analisi sostanzialmente corretta e adeguata																	7-8		
	Analisi completa, coerente e precisa																	9-10		
Interpretazione del testo	Interpretazione quasi o del tutto errata																	1-3		
	Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise																	4-5		
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette																	6-7		
	Interpretazione e contestualizzazione corrette																	8-10		
	Interpretazione e contestualizzazione corrette, originali e ricche di riferimenti culturali.																	11-12		
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo	Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia																	1-5		
	Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																	6-9		
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo																	10-11		
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci																	12-13		
	Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																	14-16		
Coesione e coerenza testuale	Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																	1-5		
	Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																	6-9		
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																	10-13		
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																	14-16		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																	1-3		
	Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																	4-6		
	Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																	7-8		
	Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																	9-12		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																	1-5		
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																	6-9		
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, come anche la formulazione di giudizi critici																	10-12		
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati per quantità e pertinenza, adeguati giudizi critici																	13-14		
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																	15-16		
PUNT. GREZZO	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNT. ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B																PUNTI		
Capacità di individuare tesi e argomentazioni		Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni																1-4		
		Individuazione parziale di tesi e argomentazioni																5-9		
		Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo																10-11		
		Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e abbastanza completa																12-14		
		Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita																15-16		
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi		Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi																1-2		
		Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati																3-5		
		Articolazione del ragionamento adeguata così come l'utilizzo dei connettivi																6-7		
		Articolazione del ragionamento efficace con adeguato utilizzo dei connettivi																8-10		
		Articolazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati																11-12		
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi		Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi																1-3		
		Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti																4-5		
		Riferimenti culturali a sostegno della tesi adeguati e congruenti																6-8		
		Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi																9-12		
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia																1-5		
		Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																6-9		
		Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo																10-11		
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci																12-13		
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																14-16		
Coesione e coerenza testuale		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																1-5		
		Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																6-9		
		Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																10-13		
		Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																14-16		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																1-3		
		Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																4-6		
		Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																7-8		
		Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																9-12		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																1-5		
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-9		
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, come anche la formulazione di giudizi critici																10-12		
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati per quantità e pertinenza, adeguati giudizi critici																13-14		
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																15-16		
PUNT. GREZZO	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNT. ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI		DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C																PUNTI		
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese																1-4		
		Elaborato che sviluppa parzialmente le consegne, titolo inadeguato																5-8		
		Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente																9-12		
		Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti																13-16		
Capacità espositive		Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici																1-2		
		Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati																3-5		
		Esposizione complessivamente chiara e lineare																6-8		
		Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici																9-12		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti																1-2		
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti o parzialmente corretti																3-5		
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti																6-7		
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati per quantità e pertinenza, adeguati giudizi critici																8-10		
		Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari																11-12		
INDICATORI		DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA																PUNTI		
Capacità di ideare e organizzare un testo		Scelta e organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia																1-5		
		Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea																6-9		
		Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo																10-11		
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci																12-13		
		Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti																14-16		
Coesione e coerenza testuale		Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati																1-5		
		Piano espositivo non sempre coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali																6-9		
		Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi																10-13		
		Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi																14-16		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale		Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale																1-3		
		Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato																4-6		
		Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata																7-8		
		Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																9-12		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici		Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																1-5		
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																6-9		
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, come anche la formulazione di giudizi critici																10-12		
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati per quantità e pertinenza, adeguati giudizi critici																13-14		
		Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																15-16		
PUNT. GREZZO	1-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNT. ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA			
IT04 TURISMO – ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO “TURISMO”			
Punteggio attribuito dalla commissione in base ai quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018			
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	PUNTI fino a un max di:	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo carente e superficiale.	
	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente pertinente ed esaustivo.	
	5	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo puntuale. Il testo prodotto, pertinente alle richieste, si presenta completo e ricco di spunti personali.	
PADRONANZA delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	1-2	Il candidato non possiede sufficiente padronanza delle competenze tecnico professionali e predispone un prodotto non aderente alla richiesta. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni.	
	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice e poco articolato. Individua le problematiche e/o situazioni in modo parziale e non fornisce soluzioni pertinenti.	
	5-6	Il candidato possiede un'adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto semplice, ma efficace. Individua le problematiche e/o situazioni, motivando in maniera sufficiente la tesi sostenuta.	
	7-8	Il candidato possiede una buona/ottima padronanza delle competenze tecnico professionali ed elabora un prodotto completo e articolato. Individua strategie appropriate, formulando proposte operative originali per la soluzione dei problemi.	
COMPLETEZZA nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	1	Il candidato produce una prova non coerente alla traccia proposta.	
	2	Il candidato comprende parzialmente il testo e le consegne della prova, rielabora le informazioni in modo non completamente adeguato.	
	3	Il candidato comprende sufficientemente il testo e le consegne della prova, rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	4	Il candidato interpreta correttamente la traccia e le consegne date, rielabora le informazioni in modo ampio ed esauriente.	
CAPACITÀ di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo essenziale e con varie imprecisioni.	
	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la terminologia tecnica in modo adeguato.	
	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo puntuale e preciso.	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare e le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

SIMULAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

PRIMA PROVA DI ITALIANO

In data 20/05/2024 la classe simulerà la prima prova dell'Esame di Stato.

Le tracce utilizzate saranno inserite nel documento del 15 maggio riservato alla commissione d'Esame (allegato A).

Gli studenti avranno a disposizione 6 ore di tempo, dalle ore 8:00 alle 14:00.

SECONDA PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

In data 23/05/2024 la classe simulerà la seconda prova dell'Esame di Stato.

La traccia utilizzata sarà inserita nel documento del 15 maggio riservato alla commissione d'Esame (allegato A).

Gli studenti avranno a disposizione 6 ore di tempo, dalle ore 8:00 alle 14:00.

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio di classe ha deciso di simulare anche il colloquio orale durante la mattinata del 30 maggio 2024. In quell'occasione alcuni studenti, che si sono offerti volontari, proveranno a sostenere una prova orale a partire da un documento fornito dai docenti e relazioneranno sulle proprie esperienze di PCTO.

Gli spunti utilizzati saranno inseriti nel documento riservato alla commissione d'Esame (allegato A).

Il Consiglio Di Classe

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
BORRA STEFANIA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA, EDUCAZIONE CIVICA	
DE CARLO LUCIA DESIREE	SCIENZE MOTORIE	
FANTINATI MATTEO	GEOGRAFIA TURISTICA	
FARINELLA CARLOTTA	LINGUA STRANIERA - SPAGNOLO	
GARDINALE FEDERICA	LINGUA STRANIERA - INGLESE	
GNUDI AMBRA	MATEMATICA	
LEGATO GIORGIA	ITALIANO, STORIA	
LEMBO GIUSEPPE	ARTE E TERRITORIO	
RIZZI MARIKA	DISCIPLINE TURISTICO - AZIENDALI	
TOMASSINI MARLA	LINGUA STRANIERA - TEDESCO	
SIMONI MARCO	RELIGIONE CATTOLICA	

Lido degli Estensi, 15/05/2024

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Giorgia Legato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Pierlia Stimolo

ALLEGATI AL DOCUMENTO:

Allegato A;

Allegato B;

Allegato C;

Allegato D;

Allegato E

OMISSIS